



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della protezione civile

PROCEDURA DI GARA NEGOZIATA TRAMITE RDO - MEPA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL’ART. 187 DEL DLGS N. 36/2023 E S.M.I. DEGLI SPAZI PER L’INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE E ALIMENTI PRESSO LE TRE SEDI DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE IN ROMA.

DISCIPLINARE DI GARA

CIG: BAF99982B4

CPV 42933000-5 - Distributori automatici

Indice generale

PREMESSE.....	3
1. SOPRALLUOGO FACOLTATIVO.....	3
2. PIATTAFORMA E-PROCUREMENT - MePA.....	3
3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
3.1 DOCUMENTI DI GARA.....	5
3.2 CHIARIMENTI.....	6
3.3 COMUNICAZIONI.....	6
4. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO E IMPORTO.....	6
5. DURATA.....	7
6. CANONE.....	7
7. REVISIONE DEI PREZZI.....	8
8. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	8
9. INVITO.....	9
10. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	9
11. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E CAUSE DI ESCLUSIONE.....	9
12. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	10
12.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	11
12.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	11
12.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	12
13. AVVALIMENTO.....	13
14. ULTERIORI DICHIARAZIONI E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	14
15. SUBAPPALTO.....	15
16. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC.....	15
17. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	15
17.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA.....	16
17.2 BUSTA AMMINISTRATIVA.....	17
17.3 BUSTA TECNICA - OFFERTA TECNICA - MOT.....	20
17.4 BUSTA ECONOMICA - OFFERTA ECONOMICA.....	20
18. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	21
19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	22
20. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICO - QUALITATIVA.....	22
C. GAMMA E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI OFFERTI.....	25
21. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO ALL’OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA.....	26
22. COMMISSIONE DI GARA.....	28
23. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	29
24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	30
25. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE, STIPULA DEL CONTRATTO E GARANZIA DEFINITIVA.....	30
26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	30
27. ACCESSO AGLI ATTI.....	31
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	31
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	31

PREMESSE

Con determina/decreto a contrarre n. 986 del 20 marzo 2026, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile (di seguito Dipartimento) ha determinato l'indizione di una procedura di gara negoziata senza bando tramite RDO in MEPA per l'affidamento in concessione degli spazi per l'installazione dei distributori automatici di bevande e alimenti presso le tre sedi del Dipartimento della Protezione Civile in Roma.

Alla presente procedura negoziata, come previsto dall'art. 57, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 si applicano i Criteri Ambientali di base (CAM) per la riduzione dell'impatto ambientale per i servizi di ristoro e acqua, stabiliti con il D.M. Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 09/04/2025 (pubblicato in GURI 69 del 26/04/2025).

La presente procedura negoziata è interamente svolta tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, reso disponibile, tramite la piattaforma *acquistinretepa.it* da Consip s.p.a. nell'ambito del "Piano nazionale per la razionalizzazione degli acquisti".

La predetta piattaforma, accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it, è conforme alle prescrizioni dell'articolo 25 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento della concessione in oggetto avviene mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 187 del Codice, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del codice.

Sono ammessi a presentare offerta tutti gli operatori economici invitati alla presente procedura.

Il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Carlo Sforza del Dipartimento della Protezione civile.

1. SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

Il sopralluogo è **facoltativo** e la sua mancata effettuazione non sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

I concorrenti che intendono comunque effettuare il sopralluogo nelle tre sedi dipartimentali per prendere visione degli spazi, oggetto della concessione, individuati per l'istallazione delle apparecchiature, dovranno inviare al RUP la richiesta di appuntamento tramite la sezione "Comunicazioni" della piattaforma, indicando nell'oggetto "*Richiesta sopralluogo per la concessione spazi per installazione di distributori automatici*", **entro le ore 12.00 del giorno 01 aprile 2026**.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito da parte del Legale Rappresentante della Ditta, o suo delegato.

2. PIATTAFORMA E-PROCUREMENT - MePA

Fermo restando che per la presente procedura, stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è la **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile**, e la stessa si avvale della Piattaforma MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) gestita da Consip Spa per conto

del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), nel rispetto della legislazione vigente.

La piattaforma si adegua alle attuali norme sugli appalti, che impongono la digitalizzazione delle procedure e l'utilizzo di piattaforme telematiche per gli acquisti. Dal 16 gennaio 2025, il MePA è stato aggiornato e integrato con le nuove disposizioni normative (D.lgs n. 209/2024 - Correttivo), garantendo l'allineamento con le dichiarazioni commerciali e le soglie di gara vigenti, con il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), con il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021 e con il Regolamento eIDAS.

Secondo le normative vigenti, il MePA è lo strumento di riferimento per gli acquisti sottosoglia comunitaria per le Pubbliche Amministrazioni.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità.

Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "*regole di e-procurement e wiki*".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione

sul proprio sito istituzionale nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Regole di e procurement" accettate dall'operatore economico ai fini dell'abilitazione al MePA.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale www.acquistinretepa.it nella sezione in home page E-procurement: "Supporto".

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo del MePA si prega di contattare il Contact Center scrivendo all'indirizzo e-mail supportoimprese@consip.it oppure telefonando al numero verde 800062060.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende, oltre al presente Disciplinare:

- a) Capitolato Tecnico;
- b) Dichiarazione partecipazione del legale rappresentante;
- c) DGUE request xml;
- d) DGUE.pdf;
- e) Elenco prezzi offerta economica;
- f) Patto integrità;
- g) DUVRI;
- h) Planimetrie locali;
- i) Modello offerta tecnica - MOT.

Tutta la documentazione di gara è accessibile gratuitamente in formato elettronico ed è scaricabile dal sito www.acquistinretepa.it.

Le disposizioni contenute nel presente Disciplinare di gara (nel prosieguo anche solo Disciplinare) attengono ai requisiti richiesti ai partecipanti, alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione dei documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione.

Eventuali rettifiche alla documentazione saranno rese disponibili secondo le modalità

di legge sul sito sopra richiamato.

3.2 CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **entro le ore 12.00 del giorno 21 aprile 2026**, per mezzo dell'area "*Richiesta chiarimenti*", presente nella RdO, previa registrazione alla Piattaforma MePA.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico entro le **ore 12.00 del giorno 24 aprile 2026**.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

La Stazione appaltante procederà alla pubblicazione delle richieste di chiarimento in forma anonima e delle relative risposte nell'area "*Richiesta chiarimenti*", nonché tra i documenti di gara, sulla piattaforma MePA.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

3.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni con gli operatori economici partecipanti alla procedura di gara, diverse da quelle attinenti ai chiarimenti di cui al precedente punto e da quelle relative allo svolgimento delle operazioni di gara avverranno tramite l'area "*Comunicazioni*" presente nella RdO.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO E IMPORTO

La procedura di affidamento non viene suddivisa in lotti ed ha per oggetto la concessione degli spazi per l'installazione di n. 20 distributori automatici (n. 7 di bevande calde e n. 13 di bevande fredde, snack e alimenti preconfezionati ed altri generi di conforto) presso le 3 sedi dipartimentali e rispettivamente di Via Ulpiano, Via Vitorchiano e Via della Magliana, in Roma.

La concessione degli spazi e il servizio di distribuzione di bevande calde e fredde, snack e alimenti preconfezionati dovranno essere svolti secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito dal Capitolato tecnico.

Ai sensi dell'art. 11 c. 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nel servizio è **il CCNL "Commercio Terziario (ID CNEL: H011)"**.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 179 e dell'art. 14, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., **l'importo stimato della concessione**, computato come introito presumibile e non garantito per il Concessionario, è pari a € 138.600,00 **per la durata di 36 mesi**.

Tale valore è calcolato sulla base di una spesa media giornaliera di € 1,00, IVA inclusa, da parte di una utenza media stimata di n. 210 fruitori, moltiplicato per un numero di giorni annui lavorativi (pari a 220) e moltiplicato per il numero di anni di durata del contratto (pari a 3).

Categoria merceologica di ammissione	Descrizione Servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
Concessione di spazi per installazione distributori automatici	Installazione distributori	42933000-5	P	138.600,00
A) Fatturato stimato totale del concessionario per 36 mesi				138.600,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A)+B) valore stimato della concessione				138.600,00

Il valore del contratto sarà corrispondente al valore stimato della concessione.

L'offerta dovrà essere formulata in termini di percentuale unica di ribasso sul listino prezzi dei prodotti di cui all'Allegato Elenco prezzi.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 è stato redatto apposito DUVRI e i costi per l'eliminazione di rischi interferenziali sono stati quantificati in € 0,00, poiché sulla base dei rischi standard si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti ulteriori oneri per la sicurezza in quanto le attività di installazione e rimozione dei distributori saranno effettuate in giornate festive, nel fine settimana. La presenza di personale per singolo intervento non potrà essere superiore a cinque uomini al giorno, come previsto nell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008.

5. DURATA

La concessione avrà una durata di **36 mesi** decorrenti dalla data di avvio del servizio come meglio descritto all'art. 2 del Capitolato tecnico.

6. CANONE

Per la concessione degli spazi nelle tre sedi dipartimentali, l'aggiudicataria deve corrispondere un canone mensile pari a € 35,00 per ogni distributore, quale corrispettivo per il rimborso forfettario del consumo idrico ed elettrico. Solo per la concessione degli spazi nella sede dipartimentale di Via Ulpiano, quale bene demaniale, il canone sarà dovuto per € 25,00 alla competente Agenzia del Demanio di Roma e per i restanti € 10,00 al Dipartimento concedente.

Copia dell'avvenuto pagamento del canone di cui sopra dovrà essere trasmessa via PEC a questo Dipartimento.

Il canone oggetto della concessione dovrà essere versato in quattro rate trimestrali anticipate; la prima rata sarà da corrispondere entro il decimo giorno dall'inizio dell'esecuzione contrattuale.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare il versamento con le modalità che

verranno indicate dal Dipartimento.

La concessione potrà essere revocata per il mancato pagamento di 2 rate consecutive del canone di concessione o per ragioni di pubblico interesse (debitamente motivate dal Dipartimento).

7. REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi offerti in sede di gara rimangono fissi ed invariati per i primi dodici mesi decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto.

Decorso il suddetto periodo è prevista la revisione nel caso in cui, la variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, sia superiore al 5 per cento dell'importo complessivo ed opera nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi per procedere alla revisione si utilizzano gli indici sintetici ISTAT indicati all'art 60 del D. Lgs 36/2023 per i contratti di servizi e forniture.

La revisione di prezzi in aumento potrà essere riconosciuta, su istanza del Concessionario, previa istruttoria e adozione di apposito provvedimento da parte della Stazione appaltante. Solo a seguito del formale accoglimento dell'istanza da parte dell'Amministrazione, il listino aggiornato con i nuovi prezzi è ufficialmente applicabile dal Concessionario. Per l'eventuale ricalcolo dei singoli prezzi, è applicato l'arrotondamento matematico ai 5 centesimi di euro.

Il contratto di concessione può essere sottoposto a revisione quando sussistono i presupposti e con le modalità previste dall'art. 192 "Revisione del contratto di concessione" del D.Lgs n. 36/2023.

8. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 36/2023, al verificarsi di eventi sopravvenuti straordinari e imprevedibili, ivi compreso il mutamento della normativa o della regolazione di riferimento, purché non imputabili al concessionario, che incidano in modo significativo sull'equilibrio economico-finanziario dell'operazione, il concessionario può chiedere la revisione del contratto nella misura strettamente necessaria a ricondurlo ai livelli di equilibrio e di traslazione del rischio pattuiti al momento della conclusione del contratto. L'alterazione dell'equilibrio economico e finanziario dovuto a eventi diversi da quelli di cui al primo periodo e rientranti nei rischi allocati alla parte privata sono a carico della stessa.

In sede di revisione ai sensi del comma 1 non è consentito concordare modifiche che alterino la natura della concessione, o modifiche sostanziali che, se fossero state contenute nella procedura iniziale di aggiudicazione della concessione, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione della concessione.

In caso di mancato accordo sul riequilibrio del piano economico-finanziario le parti possono recedere dal contratto. In tal caso, al concessionario sono rimborsati gli importi di cui all'articolo 190, comma 4, lettere a) e b), a esclusione degli oneri derivanti dallo scioglimento anticipato dei contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse.

Il valore globale stimato della concessione, determinato ai sensi dell'art. 179, comma 1

del D.Lgs. 36/2023, è pari ad € 138.600,00.

9. INVITO

Possono partecipare alla presente procedura esclusivamente gli operatori economici che hanno ricevuto - nell'Area Messaggi personali del Sistema - apposito invito in quanto ammessi, secondo le modalità indicate nel Bando, alla/e categoria/e merceologica di ammissione oggetto dell'appalto.

Resta inteso che gli operatori economici invitati dovranno essere in possesso - pena esclusione dalla presente procedura - dei requisiti previsti dalla Stazione appaltante così come stabiliti al successivo paragrafo 10; gli operatori economici invitati, ma non in possesso dei predetti requisiti, potranno eventualmente partecipare in forma associata (RTI, consorzi ordinari, Aggregazioni) o facendo ricorso all'avvalimento per i requisiti mancanti, secondo le modalità e condizioni stabilite nei paragrafi successivi. Sul Sistema gli operatori invitati possono visionare, nell'area loro riservata, la lettera di invito e l'ulteriore documentazione della procedura.

10. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. In caso di raggruppamento, tutti i membri dello stesso devono essere iscritti al MePA.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

11. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico.

Si rammenta che, al fine di concludere il procedimento nei tempi stabiliti dall'allegato 1.3 del Codice, i partecipanti sono tenuti ad autorizzare la stazione appaltante all'accesso al FVOE 2.0.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti generali devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti generali devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e

seguenti del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n.165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni(c.d.pantouflage).

12. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti all'art. 100 del Codice:

- a) adeguati requisiti di idoneità professionale;
- b) adeguata capacità economica e finanziaria;
- c) adeguate capacità tecniche e professionali

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale mediante la consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico FVOE, di cui all'art. 24 del Codice e alla Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023, nonché mediante la consultazione degli altri documenti allegati dall'Operatore Economico, e tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'art. 50-ter del Codice dell'amministrazione digitale (CAD), di cui al d.lgs. n. 82/2005 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni.

Ciascun Concorrente, al fine di consentire l'utilizzo, da parte della Stazione appaltante

del sistema FVOE, sarà tenuto a registrarsi al sistema medesimo accedendo all'apposito link sul portale A.N.A.C. (Servizio di Registrazione e Profilazione Utente), secondo le istruzioni ivi contenute.

L'Operatore Economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richieste a comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Possono partecipare alla gara altresì i raggruppamenti temporanei di impresa e i consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.. Le imprese raggruppate e i consorzi dovranno specificare le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole associate o dai singoli consorziati.

12.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Si richiede agli operatori economici il seguente requisito:

- iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Detto requisito deve essere posseduto:

- a) da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b) da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio dalla Stazione appaltante tramite il FVOE.

Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

12.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I concorrenti dovranno possedere un **fatturato globale** di impresa maturato nel triennio 2022- 2023- 2024 almeno pari a € **138.600,00**, Iva esclusa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli Operatori Economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato

devono essere rapportati al periodo di attività.

Con riferimento al requisito di cui al comma 1, si precisa che tali valori sono richiesti al fine di valutare e dunque garantire la solidità economica e finanziaria dell'Operatore che sarà individuato per svolgere il servizio oggetto della presente gara.

Il requisito è richiesto in ragione della natura del contratto concessorio e con la finalità di selezionare operatori con adeguata solidità patrimoniale.

Il requisito relativo al fatturato globale, in caso di RTI/Consorzi/GEIE/ deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il Dipartimento verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

12.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

I concorrenti dovranno avere eseguito nel triennio precedente (2022- 2023 -2024) servizi analoghi relativi a contratti in concessione aventi ad oggetto servizi di somministrazione bevande e altri generi alimentari mediante distributori automatici di importo minimo complessivo almeno pari al valore della concessione, ovvero € **138.600,00**.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente concedente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Il requisito è richiesto al fine di selezionare operatori economici con adeguata esperienza nel settore del vending con particolare riferimento al cliente/consumatore del settore pubblico.

In caso di R.T.I. o di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 65, comma 2, lett. f) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (sia costituendo sia costituito), di GEIE o di contratto di rete, il suddetto requisito dovrà essere posseduto da almeno un membro del raggruppamento o dalla consorziata esecutrice.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. deve essere posseduto dal consorzio o dalla consorziata esecutrice.

Il Dipartimento verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

13. AVVALIMENTO

Ai sensi degli artt. 186 e 104 del Codice, il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al Punto 12 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale. La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo. Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliaria deve:

- 1) possedere i requisiti di ordine generale nonché i requisiti speciali e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- 2) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento;

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

AVVERTENZA

- nel caso in cui l'avvalimento è migliorativo, le dichiarazioni relative alle risorse messe a disposizione con la finalità di migliorare l'offerta del concorrente e il contratto di avvalimento dovranno essere prodotte unicamente nell'ambito della **Busta Tecnica**;
- nel caso in cui l'avvalimento sia esclusivamente finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione (cd. avvalimento NON migliorativo) le dichiarazioni e il contratto di avvalimento vanno inseriti nella **Busta Amministrativa**.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalazione all'Autorità il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

14. ULTERIORI DICHIARAZIONI E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 102 del Codice si richiedono all'aggiudicatario i seguenti impegni, definiti in funzione della specificità dell'appalto:

- **di assumere l'obbligo** ad eseguire il servizio in concessione alle condizioni economiche offerte in sede di gara ed alle condizioni tutte del Capitolato, come migliorate in sede di offerta tecnica avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;
- **di ben conoscere di essere tenuto**, in caso di aggiudicazione, a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di settore - CCNL "Commercio Terziario - ID CNEL: H011" di cui al Punto 4, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto, oppure le medesime condizioni economiche e normative del contratto individuato dalla stazione appaltante. A tal proposito deve produrre una **dichiarazione di equivalenza delle tutele**;
- **di impegnarsi** a garantire la stabilità occupazionale dei dipendenti dedicati al servizio in concessione;
- **di impegnarsi**, nell'esecuzione del servizio, al rispetto di quanto previsto dal D.M. Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 09/04/2025 (pubblicato in GURI 69 del 26/04/2025) avente ad oggetto Criteri Ambientali Minimi per il Servizi di Ristoro e distribuzione acqua di rete a fini potabili;

Nel caso in cui il concorrente dichiari di avvalersi di un CCNL diverso da quello individuato dalla stazione appaltante, è tenuto a fornire una dichiarazione di

equivalenza delle tutele, contenente tutti gli elementi necessari, ed eventuale documentazione probatoria per la stazione appaltante, da produrre nell'offerta tecnica, per accertare che l'operatore economico garantisca almeno le stesse tutele ai propri dipendenti in merito a quelle normative ed economiche del CCNL di riferimento, indicato dalla stazione appaltante al Punto n. 4 del presente disciplinare.

15. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e alle condizioni stabilite dagli artt. 188 e 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Il Concessionario indica, in sede di offerta, le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Il Concessionario e il sub-concessionario sono responsabili in solido, nei confronti dell'Amministrazione, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 5 del Codice, il Concessionario trasmette all'Amministrazione il contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione prescritta nel medesimo comma nonché della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato e indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Amministrazione non autorizzerà il subappalto. In caso di non completezza dei documenti presentati, l'Ente procederà a richiedere al Concessionario l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando a tale scopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato.

Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

Al pagamento delle prestazioni subappaltate si applica quanto previsto dall'art. 119, comma 11. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le disposizioni di cui al già citato art. 119 del Codice.

16. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Non è previsto alcun contributo di gara a favore di Anac.

17. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma di *e-procurement* - MePA acquistinretepa.it. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. Tutta la documentazione costituente l'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 5 maggio 2026 o nel diverso termine indicato nella lettera di invito a pena di irricevibilità. La

Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 2.

17.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire entro il termine indicato nella lettera di invito, pena l'irricevibilità della stessa.

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 2, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“OFFERTA” è composta da:

- una “busta telematica” contenente la documentazione amministrativa;
- una “busta telematica” contenente la documentazione tecnica;
- una “busta telematica” contenente l'offerta economica.

Si precisa inoltre che:

- l'OFFERTA pervenuta entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha inviato un'OFFERTA potrà ritirarla (un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'OFFERTA non presentata);
- il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Si raccomanda di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet e nei documenti di supporto relativi alla presente procedura.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della

garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

17.2 BUSTA AMMINISTRATIVA

L'operatore economico deve inserire la seguente documentazione amministrativa firmata dal legale rappresentante:

Documentazione amministrativa		
N.	Documento	Busta
1	Capitolato Tecnico	Amministrativa
2	Eventuali procure	Amministrativa
3	Dichiarazione di partecipazione del Legale Rappresentante	Amministrativa
4	Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzio Ordinario o Aggregazioni senza soggettività giuridica	Amministrativa
5	Eventuale Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267	Amministrativa
6	Eventuale documentazione relativa all'avvalimento non migliorativo	Amministrativa
7	Garanzia provvisoria	Amministrativa
8	Documentazione attestante il pagamento del bollo	Amministrativa
9	Patto d'integrità	Amministrativa
10	DGUE response xml	Amministrativa
11	DGUE	Amministrativa
12	Eventuale Dichiarazione di equivalenza	Amministrativa
13	DUVRI e Planimetrie 3 sedi	Amministrativa
14	Eventuali ulteriori documenti amministrativi	Amministrativa

A) DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ED EVENTUALE PROCURA

L'istanza di partecipazione, obbligatoria, è redatta secondo il modello di cui all'allegato B al presente disciplinare, caricato tra la "documentazione di gara".

Nella dichiarazione il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara.

Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito la suddetta istanza/dichiarazione dovrà essere resa da ciascun componente il raggruppamento.

La dichiarazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

B) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà produrre il DGUE generando la DGUE *Response* in

formato xml a partire dalla *Request* messa a disposizione tra la documentazione di gara. Per farlo è possibile utilizzare il servizio messo a disposizione da CONSIP nel portale <https://www.acquistinretepa.it/espdc-dguc/#!/start>.

Il servizio è utilizzabile a seguito di login, nel menu di sinistra "Servizi", Sezione eDGUE. Il percorso inizia dalle selezioni seguenti:

Il concorrente in fase di sottomissione dell'offerta dovrà caricare, nell'apposito campo della Busta amministrativa, il file .xml DGUE *Response* nonché il pdf *format* di riepilogo.

Al fine di facilitare gli OE nella creazione del DGUE, laddove dovessero riscontrare problemi nella compilazione del DGUE generato dal sistema, si è provveduto ad allegare un DGUE in formato word da compilare, firmare digitalmente e reinviare, come previsto negli atti già predisposti sul sistema nella sezione "Documentazione".

Il DGUE in formato .pdf dovrà essere sottoscritto digitalmente.

Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, la suddetta dichiarazione dovrà essere resa da ciascun componente del raggruppamento.

In caso di consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. il DGUE dovrà essere prodotto anche dall'impresa consorziata individuata quale esecutrice per conto del consorzio per le parti di propria competenza.

In caso di consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. il DGUE dovrà essere prodotto oltre che dall'impresa consorziata individuata quale esecutrice anche dalla consorziata che presta i requisiti.

In caso di avvalimento il DGUE compilato dall'impresa ausiliaria dovrà essere inserito, per maggiore chiarezza, nel campo dedicato all'eventuale documentazione relativa all'avvalimento.

C) GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 53 e 106 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. per la presente procedura, in considerazione della necessità di garantire una seria ponderazione dell'offerta proposta e quindi una rapida definizione delle fasi successive alla proposta di aggiudicazione è richiesta la garanzia provvisoria per la partecipazione alla gara che dovrà essere caricata a sistema, in formato pdf, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e dal fideiussore.

Detta garanzia dovrà avere un valore pari al 1% dell'importo a base di gara, da prestare mediante cauzione o fideiussione (Euro 1.386,00).

Trattandosi di procedura sottosoglia comunitaria, a detta garanzia non si applicano le riduzioni di cui all'art 106, comma 8 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. come previsto dall'art. 53 comma 4-bis del D.Lgs. Sopra citato.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. 24.02.1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria ed assicurativa.

Eventuali vizi di legittimazione dei soggetti abilitati al rilascio della cauzione non potranno gravare sulla stazione appaltante.

La garanzia fidejussoria firmata digitalmente deve essere verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, anche se non ancora costituito, la garanzia deve coprire le obbligazioni di ciascuna impresa del raggruppamento medesimo.

La suddetta garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto imputabili a ogni fatto riconducibile all'affidatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia perde comunque efficacia alla scadenza del termine di trenta giorni dall'aggiudicazione.

D) EVENTUALE DOCUMENTAZIONE INERENTE I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

In caso di partecipazione in forma associata, il concorrente dovrà inserire in tale campo la seguente documentazione:

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti:

- la dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che

saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

E) EVENTUALE DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega in tale campo:

- il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- la dichiarazione di avvalimento;
- il contratto di avvalimento.

F) BOLLO

Con l'aggiudicazione, il concorrente aggiudicatario dovrà procedere al pagamento dell'imposta di bollo del valore di € 40,00 mediante l'utilizzo del modello F24 (F24 ELIDE cod. tributo "1573").

17.3 BUSTA TECNICA - OFFERTA TECNICA - MOT

L'operatore economico deve inserire in Piattaforma l'offerta tecnica debitamente firmata composta dalla seguente documentazione:

Offerta tecnica	
Documento	Busta
Modello di offerta tecnica	Tecnica
Eventuale certificazione di prodotto idonea ad attestare l'utilizzo di materiale riciclato (ad esempio plastica seconda vita, ReMade in Italy) CAM 2.3.1	Tecnica
Eventuale certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001	Tecnica
Eventuale registrazione EMAS secondo il regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS)	Tecnica
Relazione di applicazione dei CAM 2.1.4, 2.1.5 e 2.1.6	Tecnica
Eventuale copia aggiuntiva della relazione tecnica MOT oscurata per motivi di segretezza	Tecnica
Eventuale dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, che motivi in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare	Tecnica
Eventuale documentazione relativa all'avvalimento migliorativo	Tecnica
Eventuale ulteriore documentazione tecnica	Tecnica

Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, la documentazione costituente l'offerta tecnica deve essere sottoscritta da tutti i membri del raggruppamento.

Non sono ammesse offerte parziali, plurime, incomplete, irregolari o condizionate.

17.4 BUSTA ECONOMICA - OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente inserisce a Sistema nella sezione indicata nella tabella che segue, la seguente documentazione:

Offerta economica	
Documento	Busta
E0 - Offerta economica sul listino prezzi (<i>generata dal sistema</i>)	Economica

L'offerta economica è formulata, a pena di esclusione, attraverso l'inserimento, nella scheda dell'offerta generata automaticamente dal sistema, di un **ribasso percentuale unico da applicare su tutto l'elenco prezzi** (sono ammesse massimo 2 cifre decimali).

Non sono ammesse offerte parziali, incomplete o condizionate.

18. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

E' sanabile l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999;

- è sanabile la mancata allegazione alla domanda di partecipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti,

limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione. La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato.

L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108 del Codice.

La valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una Commissione di gara nominata ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Criteri qualitativi - offerta tecnica	70
Criteri quantitativi - offerta economica	30
TOTALE	100

20. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICO - QUALITATIVA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione sottoelencati con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERIO	N. SUB-CRITERIO	SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO	D	Q	T
A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	A1	Descrizione del modello organizzativo per la gestione della concessione	15	X		
	A2	Caratteristiche distributori automatici - Classe di consumo energetico	12		X	
B. TEMPI DI INSTALLAZIONE DEI DISTRIBUTORI	B1	Riduzione dei tempi di installazione dei distributori	15		X	

C. GAMMA E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI OFFERTI	C1	Tipologie di prodotti sani eccedenti il paniere minimo da Capitolato	15		X	
D. CRITERI AMBIENTALI	D1	Imballaggi in plastica	8			X
	D2	Adozione di misure di gestione ambientale	5			X
	TOTALE OFFERTA TECNICA		70			
	E0	Ribasso sui prezzi	30			
	TOTALE OFFERTA ECONOMICA		30			

A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

A1. Descrizione del modello organizzativo per la gestione della concessione - (max 3 facciate)

Descrizione del modello organizzativo per la gestione della concessione: numero di addetti assegnati alla concessione e il numero di mezzi che verranno utilizzati con particolare riferimento, per ciascuna sede, alla struttura dedicata al servizio.

L'operatore economico dovrà descrivere la modalità di approvvigionamento dei distributori automatici, in particolare dovrà evidenziare il modello organizzativo (es. personale impiegato) e logistico (es. veicoli e attrezzature) per lo svolgimento del servizio volto a garantire il costante rifornimento dei distributori, anche in situazioni di maggiore affluenza dell'utenza.

Descrizione delle attività di formazione e aggiornamento del personale; descrizione di strumenti di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza (in caso di attuazione l'offerente si impegna a concordare con l'amministrazione termini, contenuti e modalità). Il modello sarà valutato in termini di adeguatezza rispetto alla dimensione del servizio (numero distributori/consumazioni e dislocazione territoriale).

Metodo di attribuzione: discrezionale

Max Punti:15

A2. Caratteristiche distributori automatici - Classe di consumo energetico. Indicare il numero dei distributori refrigerati per ciascuna classe di consumo (A,B,C)

L'Offerente dovrà indicare nel modello offerta tecnica M.O.T., con riferimento ai distributori automatici refrigerati (freddi + misti) da installare, individuati nel Capitolato Tecnico, la classe di consumo energetico e allegare le schede tecniche dei distributori offerti.

A ciascun distributore automatico refrigerato verrà applicato un peso come di seguito indicato:

- classi A: peso $k_1 = 1$

- classe B: peso $k_2 = 0,7$
- classe C: peso $k_3 = 0,4$

Il punteggio tecnico raggiunto dall'Offerente i-esimo sarà calcolato applicando la seguente formula:

$$\text{Coeff.i} = (N_{1i} \cdot k_1 + N_{2i} \cdot k_2 + N_{3i} \cdot k_3) / N_{\text{tot}}$$

$$PT_i = \text{Coeff.i} \cdot PT_{\text{max}}$$

Dove:

- PT_i = il punteggio tecnico assegnato all'Offerente i-esimo
- N_{1i} = numero di distributori refrigerati offerti dall'Offerente i-esimo per le classi di consumo energetico A
- N_{2i} = numero di distributori refrigerati offerti dall'Offerente i-esimo per le classi di consumo energetico B
- N_{3i} = numero di distributori refrigerati offerti dall'Offerente i-esimo per le classi di consumo energetico C
- N_{tot} = numero totale di distributori refrigerati offerti pari a 20
- K_1 = peso assegnato ai distributori refrigerati offerti in classe di consumo energetico A
- K_2 = peso assegnato ai distributori refrigerati offerti in classe di consumo energetico B
- K_3 = peso assegnato ai distributori refrigerati offerti in classe di consumo energetico C
- PT_{max} = punteggio tecnico massimo attribuibile

Si precisa che il numero totale di distributori automatici refrigerati (freddi + misti) offerti deve essere pari a 20, pertanto $N_{1i} + N_{2i} + N_{3i} = 20$ e allegare schede tecniche dei distributori offerti.

Metodo di attribuzione: quantitativo

Max Punti:12

B. TEMPI DI INSTALLAZIONE DEI DISTRIBUTORI

B1. Riduzione dei tempi di installazione dei distributori

Il punteggio massimo sarà attribuito all'offerta che contempla il maggior numero di distributori da installare nel termine di 12 giorni solari dalla firma del contratto. Saranno pertanto attribuiti i seguenti punteggi premiali in ragione dell'installazione, nel termine di 12 giorni solari dalla firma del contratto, di ulteriori distributori rispetto al numero minimo di 10 previsto dal par. 5.2 del Capitolato:

- installazione di ulteriori 3 distributori nel termine di 12 giorni solari dalla firma del contratto (oltre ai primi 10): n. punti 5;
- installazione di ulteriori 6 distributori nel termine di 12 giorni solari dalla firma del contratto (oltre ai primi 10): n. punti 10;
- installazione di ulteriori 10 distributori nel termine di 12 giorni solari dalla firma del contratto (oltre ai primi 10) n. punti 15;

Metodo di attribuzione: quantitativo

Max Punti: 15

I prodotti offerti dovranno coprire l'intero fabbisogno per tutta la durata della

Concessione e dovranno essere coerenti con la gamma dei prodotti proposta.

C. GAMMA E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI OFFERTI

L'offerente indica i prodotti ulteriori rispetto al paniere minimo previsto dal Capitolato per ciascun distributore.

C1. Tipologie di prodotti sani eccedenti il paniere minimo da Capitolato (Indicare il numero di tipologie di prodotto)

Il punteggio massimo sarà attribuito all'offerta che contempla il maggior numero di tipologie di prodotti sani offerti in ciascun distributore (oltre a quelle del paniere minimo previsto da capitolato), scelti tra frutta/verdura, succhi di frutta, yogurt e prodotti da forno, secondo i seguenti parametri:

- Da 1 a 3 tipologie di prodotti sani in più rispetto a quelle del paniere minimo: n. 3 punti
- Da 4 a 5 tipologie di prodotti sani in più rispetto a quelle del paniere minimo: n. 10 punti;
- Da 6 a 8 tipologie di prodotti sani in più rispetto a quelle del paniere minimo: n. 12 punti;
- Oltre 8 tipologie di prodotti sani in più rispetto a quelle del paniere minimo: n. punti 15.

Metodo di attribuzione: quantitativo

Max Punti: 15

I prodotti offerti dovranno coprire l'intero fabbisogno per tutta la durata della Concessione e dovranno essere coerenti con la gamma dei prodotti proposta. L'offerente si impegna ad applicare il prezzo dichiarato in sede di offerta economica.

D. CRITERI AMBIENTALI

D1. Imballaggi in plastica (CAM 2.3.1 del DM 9 aprile 2025).

È attribuito un punteggio tecnico premiante all'operatore economico che si impegna a mettere a disposizione bottiglie e vaschette in plastica, utilizzate per i prodotti offerti, che contengano almeno il 40% di materiale riciclato.

L'offerente fornisce la certificazione di prodotto idonea ad attestare l'utilizzo di materiale riciclato (ad esempio plastica seconda vita, ReMade in Italy).

Metodo di attribuzione: tabellare

Max Punti: 8

D2. Adozione di misure di gestione ambientale (CAM 2.3.5.1 del DM 9 aprile 2025)

Si provvede all'attribuzione dei seguenti punteggi non cumulabili:

- Possesso della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001: punti 3
- possesso della registrazione sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), regolamento (CE) n. 1221/2009: punti 5.

Laddove l'offerente risulti in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001 nonché

della registrazione sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), regolamento (CE) n. 1221/2009, verranno attribuiti n. 5 punti.

L'offerente, se in possesso, produce certificazioni secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001 o registrazione EMAS secondo il regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS)..

Metodo di attribuzione: tabellare

Max Punti: 5

21. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO ALL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

21.1 METODO DI CALCOLO - PUNTEGGIO DISCREZIONALE

A ciascuno degli elementi qualitativi (subcriteri) cui è assegnato un punteggio discrezionale della colonna D della tabella riportata al precedente paragrafo 20 per la determinazione del coefficiente variabile da zero a uno, la Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a ciascun elemento qualitativo dell'offerta al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo secondo la seguente scala:

Coefficiente	Giudizio
0	Assente – completamente negativo
0,1	Molto carente
0,2	Carente
0,3	Scarsamente adeguato
0,4	Parzialmente adeguato
0,5	Quasi adeguato
0,6	Sufficiente
0,7	Discreto
0,8	Buono
0,9	Ottimo
1	Eccellente

Per ciascun sub-criterio indicato dal concorrente (nella Relazione tecnica) si compie la media dei coefficienti ottenuti considerando fino a due decimali, arrotondati per eccesso qualora il terzo decimale sia pari o superiore a cinque, o per difetto se inferiore. Il risultato della media è moltiplicato per il punteggio massimo considerando fino alle prime due cifre decimali senza dar luogo ad arrotondamenti.

METODO DI CALCOLO – PUNTEGGIO QUANTITATIVO

I "Punteggi quantitativi", sono attribuiti in base a formule predefinite indicate in

corrispondenza dei criteri contraddistinti dal punteggio quantitativo come sopra descritto.

21.2 METODO DI CALCOLO - PUNTEGGIO TABELLARE

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare, in base a quanto dichiarato dal concorrente nel modello M.O.T., la Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi tabellari, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

21.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell'offerta economica è attribuito sulla base dei punteggi elencati nella sottostante tabella:

Tabella criteri di valutazione delle offerte economiche

E0	Ribasso prezzi	30
	TOTALE	30

Quanto all'offerta economica, per ciascuno dei criteri di cui alla precedente tabella, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = R_a/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = percentuale offerta in ribasso del concorrente i-esimo;

R_{max} = percentuale in ribasso dell'offerta più conveniente.

Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al criterio E0, ossia 30 punti.

$$P_{max} = 30x (R_a/R_{max})$$

dove:

P_{max} = punteggio massimo

R_a = percentuale offerta in ribasso del concorrente i-esimo;

R_{max} = percentuale in ribasso dell'offerta più conveniente

30 = punteggio massimo attribuibile.

I punteggi ottenuti come sopra saranno espressi con al massimo due decimali, arrotondati per eccesso qualora il terzo decimale sia pari o superiore a cinque, o per difetto se inferiore.

I prezzi dei prodotti del listino, al netto dello sconto unico percentuale offerto dall'aggiudicatario, per essere compatibili con i prezzi accettati dai distributori, sono arrotondati per eccesso o per difetto, all'unità divisionale più vicina o, in assenza di unità divisionale, all'unità più vicina a un multiplo di 5 centesimi di euro (es: € 0,17 va

arrotondato a € 0,15 e € 0,18 va arrotondato a € 0,20).

21.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

Dove:

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n (numero di criteri di valutazione)

I punteggi finali ottenuti come sopra saranno espressi con al massimo due decimali, arrotondati per eccesso qualora il terzo decimale sia pari o superiore a cinque, o per difetto se inferiore a cinque.

*_*_*_*

Il calcolo del punteggio sarà il risultato della sommatoria dei punteggi tecnici ed economici e sarà definita, conseguentemente, la graduatoria ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La concessione sarà aggiudicata al concorrente la cui offerta avrà totalizzato il maggior punteggio finale dato dalla somma dei punteggi attribuiti, rispettivamente, all'offerta tecnica ed all'offerta economica, assegnati dalla Commissione di gara sulla base dei criteri di valutazione.

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata la verifica dell'anomalia dell'offerta, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti adeguata e sostenibile in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

In caso di parità del punteggio finale, si aggiudicherà la concessione all'impresa che avrà ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica.

Nel caso di offerte con un punteggio totale identico ma parziali diversi prevarranno in graduatoria quelle con punteggio relativo al rialzo sul canone più elevato.

In caso di parità assoluta (ossia in caso di parità sia sotto il profilo dell'offerta tecnica che di quella economica) si procederà al sorteggio a norma del 2° comma dell'art. 77 del Regio Decreto 23/05/1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

22. COMMISSIONE DI GARA

La Commissione Giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari n. 3 membri,

esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Le funzioni di segretario possono essere affidate, a discrezione dell'amministrazione committente, ad uno dei membri esperti. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della Commissione Giudicatrice e i *curricula* dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente della Stazione Appaltante.

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e può anche lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della Commissione Giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

23. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Il giorno 15 maggio 2026 alle ore 12.00, la Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi telematici pervenuti entro i termini. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

In applicazione della c.d. **inversione procedimentale**, in seduta pubblica la Commissione di gara, procederà all'apertura in primis della "Busta tecnica" dei concorrenti ed alla verifica della documentazione in essa contenuta. Terminata la seduta pubblica, la Commissione giudicatrice, in seduta riservata, procederà alla valutazione dell'offerta tecnica. Terminata la seduta riservata, in seduta pubblica, la Commissione procederà all'inserimento e alla comunicazione dell'esito della valutazione tecnica e all'apertura della "Busta economica" dei concorrenti non esclusi. Quindi Commissione giudicatrice procederà alla valutazione dell'offerta economica e all'attribuzione dei relativi punteggi in seduta pubblica. Successivamente procederà all'apertura e verifica della Busta amministrativa per il concorrente risultato primo in graduatoria; in caso di esclusione si procederà scorrendo la stessa. Ai sensi dell'art.108 comma 12 del D.Lgs.n.36/2023, si applica il principio dell'invarianza nella graduatoria (cifr. tra gli altri Consiglio di Stato n.2257/2020 e n.7303/2021) per positiva irrilevanza delle eventuali sopravvenienze.

La data e l'ora delle sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo attraverso l'apposita area "comunicazioni".

Ove ricorrano gli estremi per il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. si procederà conformemente a quanto disposto dal presente disciplinare.

la Commissione procederà per ogni seduta alla redazione di apposito verbale.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP casi di esclusione da disporre ai sensi degli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 o per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure inammissibili in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse.

24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Si procederà alla valutazione delle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti, qualora le offerte ammesse siano pari o superiore a tre.

La richiesta della documentazione sopracitata verrà inoltrata tramite la piattaforma. A tal fine, verrà assegnato al concorrente un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Qualora all'esito del procedimento di verifica, talune offerte, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili, la Commissione, in seduta telematica appositamente convocata tramite la funzionalità "comunicazioni", provvede all'esclusione dell'offerta anomala.

25. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE, STIPULA DEL CONTRATTO E GARANZIA DEFINITIVA

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica dell'anomalia dell'offerta, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti adeguata e sostenibile in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC e ad incamerare la garanzia provvisoria.

A seguito dell'esclusione, si procederà a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria, procedendo alle verifiche nei confronti del nuovo concorrente risultato aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 117 del Codice, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva pari al 10% da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dagli artt. 53 commi 4 e 4-bis e 106 del Codice.

Non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto, quantificati in applicazione dell'allegato I.4 al Codice.

26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi alla concessione comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento al concessionario o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

In vista di eventuali istanze di accesso agli atti, ciascun concorrente che vi abbia interesse allega all'offerta tecnica una **copia aggiuntiva della relazione tecnica MOT oscurata per motivi di segretezza**, nonché una **dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza**, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. In mancanza di allegazione della suddetta documentazione sarà ritenuta ostensibile l'offerta non oscurata presentata.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale Lazio - Roma.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

I dati da forniti verranno utilizzati allo scopo e per il fine di garantire la gestione della procedura di gara e i connessi adempimenti di legge. Le modalità con le quali verranno trattati i dati personali contemplano l’utilizzo di strumenti cartacei e informatici. Il conferimento dei dati per le finalità anzidette è obbligatorio, anche per consentire l’attivazione delle verifiche di legge. L’eventuale rifiuto dell’autorizzazione comporta l’esclusione della procedura. I dati forniti potranno (essere/saranno) comunicati ad altre autorità o amministrazioni per consentire le verifiche di legge. Il Titolare del trattamento dei dati è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile con sede legale in Via Ulpiano 11, 00193 Roma, protezionecivile@pec.governo.it. In ogni momento, con richiesta scritta inviata all’indirizzo protezionecivile@pec.governo.it, si potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell’esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.
- h) chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un’autorità di controllo.